



**AREA SERVIZI FINANZIARI, TRIBUTI E  
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE**

Prot. n. I-6/3/1/15-38(9409)

Allegati: 6

**OGGETTO: Riaccertamento straordinario dei  
residui attivi e passivi al 1.1.2015.  
Variazioni al Bilancio di previsione 2015-  
2017**

**Adottata nella seduta**

convocata	per le ore	14.30
iniziata	alle ore	14.40
terminata	alle ore	15.15

Con la seguente composizione:

	presenti
<b>II SINDACO</b>	
Roberto COSOLINI	si
<b>Assessori</b>	
Fabiana MARTINI	si
Umberto LAURENI	-
Antonella GRIM	si
Laura FAMULARI	si
Elena MARCHIGIANI	-
Andrea DAPRETTO	si
Matteo MONTESANO	si
Edi KRAUS	-
Roberto TREU	si
Paolo TASSINARI	si
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>

Partecipa il Segretario Generale  
**dott.ssa Filomena FALABELLA**

ATTESTAZIONI ai fini dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modificazioni e integrazioni  
l'atto viene pubblicato all'Albo informatico dal 26.6.2015 all'11.7.2015

Su proposta dell'Assessore al Bilancio dott. Matteo Montesano

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, nonché dal DM dd. 20.5.2015, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

constatato che con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014 con la D.C. 21 dd 25.5.2015 sono stati determinati in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile gli importi dei residui provenienti dagli esercizi precedenti;

considerato che il riaccertamento straordinario dei residui è una delle attività maggiormente impegnative previste dalla riforma contabile degli enti territoriali, finalizzata ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria cosiddetta "potenziata" e viene effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015;

preso atto che per "riaccertamento straordinario dei residui" si intende il processo di verifica, cancellazione e reimputazione dei crediti e debiti ereditati dagli esercizi precedenti all'adozione del nuovo principio della competenza potenziata e che al termine di tale operazione i residui corrisponderanno solo ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili e i crediti e i debiti risulteranno registrati negli esercizi in cui sono esigibili;

dato atto che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario;

verificato che ai sensi dell'art. 3 comma 7 del D. Lgs 118/2011 l'atto di riaccertamento è di competenza della Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, e deve essere trasmesso tempestivamente al Consiglio comunale;

dato atto che con il presente atto vengono effettuate le seguenti operazioni:

- 1) sono eliminati i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate;
- 2) sono cancellati i residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili alla data del 31 dicembre 2014, individuando, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri del principio applicato della contabilità finanziaria;
- 3) è determinato il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;



- 4) è determinato il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data;
- 5) sono individuate le quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;
- 6) sono individuate le necessarie variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 ed ai residui in corso di gestione al fine di consentire le necessarie registrazioni nelle scritture contabili volte a:
  - iscrivere il fondo pluriennale vincolato in entrata degli esercizi 2015-2017;
  - adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e nell'entrata e nella spesa degli esercizi successivi;
  - adeguare gli stanziamenti di competenza e l'importo dei residui iniziali attivi e passivi ai risultati del riaccertamento;
  - reimputare le entrate e le spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014 mediante ri- accertamento e re-impegno;

precisato che il legislatore ha previsto che il processo di adeguamento dei residui deve essere effettuato successivamente all'approvazione del rendiconto 2014 anche in caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria;

constatato che questa Amministrazione non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2015-2017 e pertanto si trova in regime di esercizio provvisorio;

dato atto che con D.C. 21 dd. 25.5.2015 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 nelle seguenti risultanze finali:

### GESTIONE FINANZIARIA

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 31.12.2013			<b>104.255.922,19</b>
Riscossioni	76.159.030,54	320.687.596,75	396.846.627,29
Pagamenti	90.368.161,84	276.263.592,30	366.631.754,14
Fondo di cassa al 31.12.2014			<b>134.470.795,34</b>
Residui attivi	68.471.783,85	67.108.449,58	135.580.233,43

Residui passivi	133.551.081,68	114.042.619,53	247.593.701,21
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2014</b>			<b>22.457.327,56</b>

.....constatato che il D.Lgs. 118/2011 prevede che in occasione del riaccertamento straordinario dei residui si procede al primo accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al Fondo crediti di dubbia esigibilità, con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi risultanti dopo la cancellazione dei crediti al 31.12.2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1.1.2015;

acquisito il parere dei revisori dei conti, come risulta dall'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente deliberazione;

valutata l'urgenza dell'adozione del presente provvedimento, onde consentire la tempestiva prosecuzione dell'attività dell'ente, sotto il profilo contabile, per cui necessita renderlo immediatamente eseguibile, ai sensi della L.R. 21/2003, art. 1 comma 19;

acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i., sulla proposta della deliberazione in oggetto, come sotto riportati:

## LA GIUNTA COMUNALE

### d e l i b e r a

1) di approvare il riaccertamento straordinario dei residui di cui all'art. 3 c. 7 del D.Lgs. 118/2011, così come riportato negli allegati n. 2 e n. 3 che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che si riassume come segue:

Residui attivi al 31/12/2014 (a)	135.580.233,43
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	1.225.372,70
Residui attivi cancellati e reimputati al 2015	8.322.833,50
Residui attivi cancellati e reimputati al 2016	4.258.999,84
Residui attivi cancellati e reimputati al 2017	1.735.040,04
Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	360.613,17
Totale residui attivi cancellati e reimputati (c)	14.677.486,55
Residui attivi conservati (a)-(b)-(c)	119.677.374,18

Residui passivi al 31/12/2014 (a)	247.593.701,21
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	39.783.046,64
Residui passivi cancellati e reimputati al 2015	94.093.352,83
Residui passivi cancellati e reimputati al 2016	26.890.175,97
Residui passivi cancellati e reimputati al 2017	5.504.692,47
Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi	897.976,07
Totale residui passivi cancellati e reimputati (c)	127.386.197,34
Residui passivi conservati (a)-(b)-(c)	80.424.457,23

2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015, distintamente per le spese correnti e per le spese in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi e i residui attivi reimputati di cui al punto 1):

FONDO PLURIENNALE DI ENTRATA DEL BILANCIO 2015	Parte corrente	Parte capitale
Residui passivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e re-impegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (a)	59.506.424,87	67.879.772,47
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e ri-accertati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi (b)	1.265.436,77	13.412.049,78
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)-(b)	58.240.988,10	54.467.722,69

3) di determinare le quote del fondo pluriennale di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2015-2017:

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015 (a)	58.240.988,10	54.467.722,69
Entrate ri-accertate con imputazione all'esercizio 2015(b)	1.223.634,12	7.099.199,38

Spese re-impegnate con imputazione all'esercizio 2015 (c)	58.468.420,39	35.624.932,44
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016 (a)+(b)-(c)	996.201,83	25.941.989,63

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016 (a)	996.201,83	25.941.989,63
Entrate ri-accertate con imputazione all'esercizio 2016(b)	25.302,65	4.233.697,19
Spese re-impegnate con imputazione all'esercizio 2016 (c)	479.375,72	26.410.800,25
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017 (a)+(b)-(c)	542.128,76	3.764.886,57

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2017 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2018	Parte corrente	Parte capitale
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2017 (a)	542.128,76	3.764.886,57
Entrate ri-accertate con imputazione all'esercizio 2017(b)	16.500,00	1.718.540,04
Spese re-impegnate con imputazione all'esercizio 2017 (c)	418.399,86	5.086.292,61
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2017 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2018 (a)+(b)-(c)	140.228,90	397.134,00

- 4) di determinare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data, nell'importo di euro 61.015.001,50, come evidenziato nell'allegato n. 4;
- 5) di individuare le quote accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 come risulta dall'allegato n. 4 ;
- 6) di allineare l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 all'importo risultante dal presente riaccertamento straordinario dei residui;
- 7) di adeguare ed incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2015-2017 degli importi necessari al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni individuate dal riaccertamento dei residui relative allo stesso esercizio come riportato nell'allegato prospetto n. 6 ;
- 8) di iscrivere il fondo pluriennale vincolato tra le entrate del bilancio di previsione ed il fondo pluriennale vincolato tra le spese per mantenere gli equilibri di bilancio;
- 9) di allegare alla presente i prospetti dimostrativi relativi alla determinazione del fondo pluriennale vincolato (all. n. 5) e del risultato di amministrazione ( all. n. 4);
- 10) di determinare nell'importo di euro 9.300.000,00 la quota del risultato di amministrazione da accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 11) di trasmettere tempestivamente il presente atto al Consiglio comunale;
- 12) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

---

**NB: Barrare quando ne ricorrano i presupposti**

Il presente provvedimento è ritenuto privo di riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e determina :

spesa

riduzione di entrata

Il presente provvedimento comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente o sul patrimonio dell'Ente:

vengono stimati in Euro \_\_\_\_\_

di cui non è possibile la quantificazione.

Data 19/6/2015

Il Direttore

  
dott. Vincenzo Di MAGGIO

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo 18.08.2000 n. 267, s.m.i.,

Favorevole

Contrario per i seguenti motivi

---

Non dovuto in quanto non ha riflessi contabili presenti o futuri

Data 19/6/2015

Il Direttore

  
dott. Vincenzo Di MAGGIO

L'assessore Montesano fornisce i chiarimenti del caso dopo di che la proposta, messa in votazione palese, viene approvata all'unanimità.

Viene dichiarata, altresì, con voti unanimi, l'immediata eseguibilità del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 19, della L.R. n. 21 dd. 11.12.2003 e s.m.i..

La suesposta deliberazione assume il n. 266.

IL PRESIDENTE

Roberto Cosolini

IL SEGRETARIO GENERALE

Filomena Falabella

/d